

Curriculum Vitae Direzione Artistica

Daniela Nicolò ed Enrico Casagrande sono con stabilità direttori artistici della compagnia, nonché registi di tutti gli spettacoli di Motus. Il loro è un sodalizio artistico e personale inestricabile che coincide anche con la storia stessa della compagnia, un'intesa e una sinergia tale da costituire un nucleo artistico unitario e organico, in cui le distinzioni di ruolo appaiono sfumate. Come sfumata, per essi, è la separazione tra arte e impegno civile. Liberi pensatori, portano i loro spettacoli nel mondo, lavorano per mescolanze di formati espressivi, animati dalla necessità di confrontarsi con temi, conflitti, ferite dell'attualità.

Daniela Nicolò - all'anagrafe Francesconi - nasce a Rimini il 18/05/66; si laurea in Sociologia presso l'Università degli studi di Urbino.

Enrico Casagrande nasce a Gualdo Tadino (PG) il 23/01/1965; si laurea in Storia Economica presso l'Università degli studi di Urbino.

Nella città marchigiana i due si incontrano partecipando alle attività del gruppo teatrale Universitario Atarassia e di E.A.S.T. (European Associations of Students of Theatre). La loro formazione avviene attraverso seminari e workshop con importanti realtà teatrali quali Osmego Dnia, Akademia Ruchu, Teatro dell'Iraa e Stephan Shulberg e Maria Nora del Living Theatre. Lasciano il gruppo teatrale universitario Atarassia alla fine degli studi universitari, quando fondano a Rimini una compagnia indipendente: è il 1991 e nasce Motus.

Mentre Enrico sviluppa sempre più una predisposizione alla messa in scena e alla tessitura sonora degli spettacoli, Daniela affina il ruolo di elaborazione drammaturgica e di scrittura. Già da subito si delinea il carattere interdisciplinare e "polimorfo" del loro lavoro; oltre agli attori, sono infatti coinvolti nel progetto musicisti, disegnatori e scultori. Da allora è continuo il tentativo di espandere, dilatare, contaminare l'esperienza teatrale oltre i confini fra i generi. Motus ha sempre scolpito i propri progetti agendo e reagendo ai fatti del quotidiano, nutrendosi delle contraddizioni del contemporaneo, traducendole, facendone materia attiva di riflessione e provocazione.

Con le produzioni *Occhio Belva* ('94), *Catrame* ('96), *O.F. ovvero Orlando Furioso* ('98), *Orpheus Glance* e *Visio Gloriosa* (2000) il teatro di Motus acquisisce una rilevante notorietà nazionale ed estera.

Il video dello spettacolo *Orlando Furioso* vince il premio di produzione del Festival TTV di Riccione del '99. Nello stesso anno, la compagnia riceve il Premio Ubu Speciale, "Per la coerenza testarda e creativa di una ricerca visionaria nel ridisegnare spazi e filtrare miti" e il premio "Giovani talenti" dalla rivista "Lo straniero" diretta da Goffredo Fofi. Nel novembre 2000 la Giuria dei Premi Ubu attribuisce alla compagnia il Premio Speciale al *Progetto Prototipo*. In relazione a questa esperienza, Daniela ed Enrico curano una sezione del libro "Certi Prototipi di Teatro. Storie, poetiche, politiche e sogni di quattro gruppi teatrali" a cura di Renata Molinari e Cristina Ventrucci per Ubulibri.

Sempre nello stesso anno lo spettacolo *Visio gloriosa*, che debutta al Teatro Argentina di Roma, risulta vincitore del concorso "Sette spettacoli per un nuovo teatro italiano per il 2000".

Nel 2001 nasce l'idea del progetto teatrale *Rooms*, concepito come *work-in-progress*, che ha come tema le stanze d'albergo. Producono lo spettacolo *Twin Rooms* con La Biennale Teatro di Venezia e con il network internazionale *Temps d'Image*. Il palcoscenico in questo caso diviene un vero e proprio set cinematografico, grazie all'affiancamento della narrazione teatrale con quella filmica.

Nel maggio 2002, sempre nell'ambito del progetto *Rooms*, debutta *Splendid's* tratto dall'omonimo testo di Jean Genet. A coronamento di un biennio d'intenso lavoro, viene attribuito alla compagnia il Premio Ubu Speciale, "Per il gioco di sdoppiamento delle immagini e del racconto nell'evoluzione del progetto Rooms". *Splendid's* risulta finalista nella categoria più prestigiosa, Spettacolo dell'anno.

Nella stagione 2003-2004 Motus produce due lavori con il TNB *Théâtre National de Bretagne* dedicati a Pier Paolo Pasolini: *Come un cane senza padrone*, ispirato a quattro capitoli del romanzo *Petrolio*, viene presentato a Napoli nell'ambito del progetto *Petrolio*, curato da Mario Martone per il Teatro Mercadante; *L'Ospite*, tratto dal romanzo *Teorema*, debutta a Rennes nell'aprile 2004.

Nell'anno successivo la casa editrice Ubulibri pubblica, nella collana "I libri quadrati", *Io vivo nelle cose. Appunti di viaggio da Rooms a Pasolini* scritto e curato interamente dagli stessi Casagrande e Nicolò Francesconi.

Dopo un lungo periodo di produzione prolifica e di successo in cui s'intrecciano influenze di vari autori quali Ballard, De Lillo, Genet, Pasolini e l'amato Beckett, Motus si confronta con l'*Anti-theater* di Rainer Werner Fassbinder. Nel 2005 presenta *Piccoli episodi di fascismo quotidiano*, tratto da *Pre-paradise sorry now*. Nell'anno successivo debutta *Rumore Rosa*, liberamente ispirato a *Le Lacrime amare di Petra Von Kant*, dedicato ai personaggi femminili e alle ossessioni d'amore dell'autore tedesco.

Nella primavera 2007 i due registi di Motus avviano una specifica esplorazione, quasi documentaria, sull'adolescenza: *X(ics) Racconti crudeli della giovinezza*. In seno al progetto sono nati un film, una installazione *RUN*, una performance *CRAC* e quattro spettacoli: *X.01* presentato a La Biennale Venezia/Danza (Italia, giugno 2007); *X.02* per La Comédie de Valence (Francia, novembre 2007); *X.03 Halle* in occasione del festival Theater der Welt (Germania, giugno 2008);

X.04 Napoli allestito al Teatro San Ferdinando di Napoli (Italia, aprile 2009). Lo sguardo si è spostato alle periferie e alla giovinezza di oggi, disorientata e dispersa nello scenario metropolitano, per captare e dare voce a quelle forme di resistenza anomala fra gli adolescenti delle banlieue francesi, tedesche e italiane.

Nello stesso anno il Comune di Rimini assegna a Daniela e Enrico il prestigioso “Sigismondo d’oro”.

Il fortunatissimo progetto *Syrma Antigónes*, avviato nel 2008, nasce dall’idea di condurre un’analisi del rapporto/conflitto fra generazioni assumendo la figura tragica di Antigone come archetipo di lotta e resistenza. Vengono organizzati dei workshop e si realizzano degli eventi-esperienze site-specific, che di fatto diventano tre performance autonome, intese come *Contest: Let the Sunshine In (antigone) contest#1* presentato al Festival delle Colline Torinesi, Torino (giugno 2009); *Too late! (antigone) contest#2* allestito al festival Prospettiva 09 - Teatro Stabile di Torino (ottobre 2009); *Iovadovia (antigone) contest#3* che ha debuttato alla rassegna Théâtre en Mai - Théâtre Dijon Bourgogne (maggio 2010).

Il tema delle rivolte del contemporaneo trova compimento nel debutto dello spettacolo *Alexis. Una tragedia greca*, al festival Vie di Modena nel 2010.

I lavori tratti dal progetto dedicato all’Antigone vengono rappresentati in Italia ed anche in numerose città europee in Francia, Belgio, Spagna, Est Europa. Sono programmati in importanti rassegne in Sud America (Argentina e Brasile), Australia, New York e Montreal.

Silvia Calderoni, che collabora assiduamente con la compagnia dal 2005 ed è protagonista della tetralogia su Antigone, riceve il Premio Ubu 2009 come migliore attrice under 30.

Motus dirige nel 2010 la 40ª edizione del Festival di Santarcangelo, nell’ambito di un progetto triennale con altre due importanti compagnie della regione, Societas Raffaello Sanzio di Cesena (2009) e Teatro delle Albe di Ravenna (2011).

Nel novembre 2012 l’Associazione dei Critici del Teatro del Québec (AQCT) ha attribuito il Premio della Critica per la stagione 2011-’12 ad *Alexis. Una tragedia greca* per la categoria miglior “spettacolo straniero”: “Questo teatro, intensamente legato all’attualità socio-politica e nel contempo alla figura atemporale di Antigone, ci ha fortemente scosso. I registi hanno osato mettere in scena i loro dubbi, i loro interrogativi e nello stesso tempo mostrare e far capire il processo di elaborazione dell’opera. Esprimiamo il nostro vivo apprezzamento per il modo in cui questa rappresentazione faceva eco alla situazione del Québec, collegando in modo concreto e simbolico, a tratti molto commovente, la Primavera “érable”, quella del Québec, alle manifestazioni popolari dell’intero pianeta”.

Dal 2011 Motus si lancia in un nuovo percorso di ricerca intitolato *2011>2068 AnimalePolitico Project* per intercettare inquietudini, slanci, immagini e proiezioni sul “Domani che fa tutti tremare”, esplorando un ricco e intricato panorama di scrittori, filosofi, artisti, fumettisti e architetti rivoluzionari che hanno immaginato il Futuro Prossimo Venturo. *The plot is the revolution* è il primo Atto Pubblico, un emozionante incontro scenico fra “due Antigoni”, Silvia Calderoni e un mito del teatro contemporaneo: Judith Malina (Living Theatre). Questo esperimento è un passionale dialogo fra generazioni, esperienze, voci e fisicità, presentato in occasione del festival Santarcangelo 41 (luglio 2011). Judith è stata la prima ospite di un percorso che si è articolato in azioni performative, laboratori, residenze. In questo itinerario si inserisce *Nella Tempesta*, che ha debuttato al Festival TransAmériques di Montréal nel maggio 2013.

Lo studio *Caliban Cannibal*, con l’artista/attivista tunisino Med Ali Ltaief, presentato nell’ottobre 2013 a Marsiglia nell’ambito del Festival actOral, segna una tappa ulteriore di ricerca e approfondimento del progetto. Lo spettacolo viene rimesso in prova nella primavera estate del 2014 e riallestito in prima nazionale al Festival Santarcangelo•14, che dedica a *AnimalePolitico* un interessante focus di approfondimento.

La rassegna romagnola infatti ospita anche una replica di *Nella tempesta* e un’interessante mostra video-foto installativa, intitolata *Call me X- Derive approdi temporanei* - espressamente curata da Nicolò e Casagrande - che ripercorre le fasi di studio e di elaborazione del progetto *AnimalePolitico*.

Il 2014 è segnato anche da un’importante docenza di Casagrande e Nicolò presso la Scuola di Alta Formazione per lo Spettacolo di Losanna, *La Manufacture*. Nella più che ventennale esperienza i registi sono stati più volte protagonisti e artefici di workshop con giovani attori e professionisti del mondo del teatro, tuttavia l’invito rivolto dall’istituto elvetico è un importante riconoscimento alla professionalità maturata. Casagrande e Nicolò sono stati chiamati a lavorare per sei settimane con giovani studenti-attori e allievi tecnici/videomaker, diplomandi alla Scuola, in un contesto altamente innovativo, indirizzato alla sperimentazione sugli innesti tra tradizione e nuovi linguaggi. A conclusione del percorso formativo è stato prodotto uno spettacolo, *LIWYĀTĀN*, liberamente ispirato al *Leviatano* di Paul Auster.

In occasione della 65ª edizione della rassegna musicale Sagra Malatestiana di Rimini, Motus ha presentato *King Arthur*, semi-opera barocca con musiche di Henry Purcell e testi del poeta John Dryden. Casagrande e Nicolò affiancati da Luca Scarlini, per la consulenza drammaturgica, e dal direttore musicale, Luca Giardini, hanno curato la regia e un pregevole adattamento, ardito, ma molto apprezzato dal pubblico e dalla critica.

Nel dicembre 2014 Motus presenta *Nella Tempesta* al Teatro Ellen Stewart/La MaMa di New York. Ben Brantley, il critico teatrale del New York Times, saluta l’opera di Nicolò e Casagrande come un terremoto di ottanta minuti che

scuote e tocca anche il pubblico più cinico, e sancisce il successo negli Stati Uniti della compagnia italiana che già con *Alexis. Una tragedia greca*, *Too Late!* e *The Plot is The Revolution* aveva toccato il cuore degli americani.

Nel 2015 Nicolò e Casagrande dirigono Silvia Calderoni nel “solo” *MDLSX*, spettacolo sulla libertà identitaria e di

genere che raccoglie da subito un accorato consenso di pubblico e critica in Italia e all’Estero. Daniela Nicolò è coautrice della drammaturgia con la stessa Calderoni. Nel dicembre 2015 riprende anche la collaborazione con *La Manufacture* di Losanna, per cui i due registi di Motus tengono un intenso Master in regia teatrale.

Il 2016 segna un importante anniversario per la compagnia che festeggia i 25 anni di attività. In questa occasione la città di Bologna dedica a Motus il progetto speciale *HELLO STRANGER*, un percorso nella poetica della compagnia riminese attraverso la programmazione tra settembre e dicembre 2016 di spettacoli di repertorio, incontri, film, installazioni.

Aprire il progetto *Raffiche* che debutta nell’ambito del Festival Vie 2016 di Modena e che riallestitisce, con un testo originale di Magdalena Barile e Luca Scarlini, *Splendid’s* di Jean Genet a distanza di quattordici anni dalla “storica” interpretazione Motus, con un cast, questa volta, di sole donne. In scena otto attrici per raccontare identità mutanti e sovversive, creature che hanno sospeso per sempre la volontà di definirsi.

Il progetto *HELLO STRANGER* si è chiuso alla fine di gennaio 2017 con la presentazione di un nuovo libro in lingua inglese dall’omonimo titolo, che ha distribuzione internazionale.

Nel 2017, con *Über Raffiche (Nude Expanded Version)*, Motus continua il suo lavoro su *Raffiche* proponendone una nuova versione che lascia le stanze d’alberghi per svolgersi in spazi vuoti, trasformati nel set di un film sgangherato che procede in loop per 3 ore. Lo spettacolo debutta nell’ambito del Festival di Santarcangelo, in una palestra. Nel 2017 i registi di Motus iniziano a tenere un insegnamento per gli allievi attori del primo anno della Manufacture di Losanna, che condurranno fino allo spettacolo di diploma nel 2019, da loro diretto. A questo si affianca tra dicembre 2018 e gennaio 2019, l’incarico di insegnamento per il *Laboratorio integrato di messa in scena: corpo, spazio e interazioni digitali* del Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Arti performative dell’Università IUAV di Venezia. In parallelo Motus avvia un lungo lavoro di ideazione e prove sul nuovo progetto del 2018, *Panorama*, in collaborazione con La MaMa Experimental Theatre Club e il Seoul Institute of the Arts. Lungo la serie di residenze che si svolgono fra New York, Spoleto e Seoul, Enrico e Daniela, insieme ad alcuni attori della Great Jones Repertory Company, danno forma ad uno spettacolo che indaga l’esperienza dell’attraversamento dei confini e rivendica l’umano diritto all’essere in movimento, con un impianto tecnologico molto complesso e un’importante presenza dell’elemento video. *Panorama* ha debuttato il 3 gennaio 2018 a New York all’interno di Under The Radar Festival, riscuotendo da subito un grande successo di pubblico e critica. La ricerca sulla relazione tra linguaggio teatrale e cinematografico prosegue nel 2018 con *Chroma Keys*, debuttato come performance site-specific per Santarcangelo Festival 2018.

Nello stesso anno alla compagnia Motus viene affidata la direzione artistica della cinquantesima edizione del Santarcangelo Festival del 2020, evento speciale atto a celebrare la lunga storia passata e a gettare le basi per un rinnovato futuro sul territorio nazionale e internazionale.

Nel 2019 Motus lavora ancora sul video, questa volta musicale, con *Rip it up and start again*, nella forma di uno spettacolo-concerto-karaoke-manifesto. Partendo dall’analisi del fenomeno Post-punk, si è cercato, con i quindici allievi della Manufacture protagonisti della pièce, di raccogliere gli stimoli ancora vivi del movimento, per immaginare una ripartenza artistica e culturale (non nostalgica ma realmente attuale).

Inizia nello stesso anno la collaborazione con il master DAS Theatre di Amsterdam, per cui Motus cura il programma di tutoraggio Nomadic Block, tra Santarcangelo di Romagna e Amsterdam, con l’intento di offrire ai partecipanti l’esperienza e l’immaginario propri e di altri artisti ad essi vicini.

Nel 2019, la compagnia è invitata a ricoprire la Direzione Artistica del Santarcangelo Festival 2020 in un cinquantenario che, a causa della crisi pandemica, viene articolato in tre movimenti: il primo nell’estate del 2020, il secondo – digitale – nell’autunno/inverno dello stesso anno e il terzo e ultimo movimento, nell’estate del 2021.

Sempre nel 2020 i registi iniziano a lavorare al nuovo progetto *Tutto Brucia*, che debutta il 9 settembre 2021 al Teatro India di Roma, in collaborazione con Short Theatre, riscontrando un immediato successo di critica e pubblico. *Tutto Brucia*, prendendo spunto da *Le Troiane* di Euripide, indaga la condizione di “fine” presente nella tragedia legata a doppio filo alla condizione del tempo presente segnato dalla pandemia e dal lutto. Nel 2021 prende avvio anche un altro progetto, *You Were Nothing but Wind*, costola di *Tutto Brucia*, in cui il focus viene spostato sulla figura di Ecuba

- Silvia Calderoni - “cagna nera con gli occhi di fuoco”, entrando negli scenari post umani di “un mondo a venire”. Nel 2022 da *Tutto Brucia* si sviluppa un secondo spin-off che vede per la prima volta i due registi confrontarsi con la danza, con *Of the Nightingale I Envy the Fate* Stefania Tansini -vincitrice del premio Ubu 2022 come miglior performer under 35- interpreta Cassandra, la “giovane inascoltata” che attraverso una performance-grido riporta il suo lamento sciamanico. *Of the Nightingale I Envy the Fate* debutta al Festival delle Colline Torinesi nel novembre del 2022, durante una monografica dedicata a Motus. Sempre nel contesto della monografica torinese viene esposta

l'installazione fotografica *THIS VERY MOMENT*, caotica installazione fotografica con 10000 piccole stampe di foto di scena e viaggi (in copia unica) dai 31 anni di storia della compagnia.

Il 2022 ha visto nominate ai premi UBU Simona Gallo e Francesca Morello (R.Y.F.) rispettivamente con il miglior disegno luci e il miglior progetto sonoro per lo spettacolo Tutto Brucia.

Nello stesso anno i due registi cominciano ad ideare la nuova produzione *Frankenstein*, un dittico teatrale che si sviluppa in *Frankenstein (a love story)*, debuttato nell'Ottobre del 2023 all'interno di ERT al Teatro Arena del Sole a Bologna, e *Frankenstein (a history of hate)*, la declinazione filmica del lavoro in programma per il 2025.

I semi drammaturgici di Frankenstein sviluppano le radici nel rapporto uomo-natura, nella violenza e nell'orrore, nella cura e nel legame con il mondo animale e vegetale. La necessità e la soluzione di raccontare un corpo di molti corpi attraverso un'opera stratificata, fatta di assemblaggi, di pezzi, fonti e linguaggi lontanissimi fra loro. Frankenstein è di fatto un'opera multistrato, un primo studio di questa viene infatti sviluppato durante un workshop tenutosi tra Dicembre 2022 e Gennaio 2023 presso la Berner Fachhochschule all'interno del Master in Expanded Theater, laboratorio che ha portato alla costruzione del primo studio *Frankenstein's shadows*.

Il 2023 vede nascere la prima edizione di Supernova, progetto triennale per le Arti Performative a Rimini realizzato in collaborazione tra Santarcangelo dei Teatri, Motus e il Comune di Rimini. In questo progetto, per la prima volta nella loro città, i due registi ricoprono il ruolo di curatori artistici e accolgono all'interno di Supernova un'ecclettica comunità di performers nazionali ed internazionali che abitano Rimini con proposte di linguaggi ibridi. Tutta l'attività artistica di Motus è costantemente affiancata da un altrettanto intenso programma di incontri pubblici, conferenze e master presso numerose università italiane ed estere, proprio in relazione ai vari e complessi progetti teatrali e videografici della compagnia. Nel 2024 i due registi collaborano con il Teatro Stabile del Veneto e gli studenti dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni, per la realizzazione dello spettacolo *I Saw Light*, omaggio a Kae Tempest che ha debuttato al Teatro Goldoni di Venezia nel contesto della rassegna Asteroide Amor. Nel 2025 la compagnia inaugura a Rimini "Future in the Past", la mostra dedicata all'archivio digitale di Motus che presenta i 35 anni di lavoro artistico. Nello stesso anno inaugura anche Casa MOTUS, la bella casa colonica dei due registi sulle colline di San Giovanni in Marignano, che grazie al bando PNRR diventa un centro culturale per lo sviluppo di attività artistiche e pedagogiche, uno spazio attivo e sempre in evoluzione che avrà anche l'obiettivo di sensibilizzare all'ambiente le generazioni future. Il 2026 vedrà la prima presentazione di [ÒDIO], progetto vincitore del prestigioso bando Italian Council (2024), film/documentario che affonda le sue radici nella ricerca avviata sul romanzo "Frankenstein (o il Moderno Prometeo)" e diventa indagine sulle generazioni più giovani, sul sentimento collettivo di odio e violenza del tempo contemporaneo e del frammentato tempo dell'adolescenza. La première del progetto è in programma al MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e verrà inserita in un manifesto di appuntamenti dedicati a Motus. Dopo il debutto bolognese l'opera continua la sua tournée tra Italia ed estero. Nel 2026 i due registi cureranno la *mise en lecture* di Bruna Bonanno: "A.K.A. JOLLY ROGER" che sarà presentata a Biennale teatro 2026 e coprodotta da Biennale.

Citiamo alcuni workshop e seminari internazionali di cui è stata protagonista negli ultimi anni:

2016-2019

Gennaio-luglio '16

Furious Diaspora Workshop presso La MaMa, New York (USA), l'Arboreto di Mondaino, Festival de Keuze, Rotterdam (NL), Festival Atos de Fala, Rio de Janeiro (BRA), Festival Grec, Barcellona (ES).

5 maggio '18

Incontro *Vedere oltre i confini in momenti bui*, tra la compagnia e Carlo Sini, filosofo e professore universitario di filosofia teoretica, all'interno del ciclo *Dialoghi nella nebbia, la parola performa tra arti e pensieri* curato da Valeria Cantoni, Teatro Continuo Burri, Triennale, Milano.

2-3 agosto '18

Secondo incontro del progetto *Lo stato dell'arte* di C.Re.S.Co, Troia Teatro, Troia.

4 settembre '18

Incontro *Anfibi tra teatro e cinema*, Giornate degli autori, Villa degli Autori, Lido di Venezia.

20 ottobre '18

Moving Entities – Workshop, Hong Kong International Black Box Festival, West Kowloon, Hong Kong (HK).

22 luglio '19

Farfalle da combattimento – Workshop per il Directors Lab Mediterranean, American University di Beirut (LB), incentrato sul progetto Animale Politico.

9-12 dicembre '19

New Theatre Laboratory – Masterclass, Teatr Nowy, Cracovia (PL).

2020-2021**3-18 novembre 2020**

L'Arboreto Teatro-Dimora, Mondaino (RN) Workshop di ricerca e preparazione verso Tutto Brucia

7 – 14 gennaio 2020

Academy of Theatre and Dance – DAS Graduate School, Amsterdam (NL)
Incontro seminariale e valutazioni finale a conclusione del Nomadic Block del master DAS Theatre

12 aprile 2021, The New School, New York

Lezione online sullo spettacolo *Nella Tempesta* all'interno del corso Scene Study: Political Plays tenuto dalla professoressa Zishan Ugurlu.

1° ottobre 2021, Università di Rimini

Incontro con gli studenti del corso Fashion studies dell'Alma Mater Studiorum di Bologna, sede di Rimini, sul rapporto tra teatro, performance e abbigliamento, in programma all'interno della Festa del Cinema di Rimini – La Settima Arte – Cinema e Industria.

2022**15/02/22**

Online lecture presso Stockholm University of the Arts all'interno del corso Concept and Composition in the Performing Arts tenuto dal professor Jon Refsdal Moe.

20/02/22

Online lecture su *Nella Tempesta* presso Stockholm University of the Arts all'interno del corso di Performing Arts tenuto dalla professoressa Synne Behrndt.

02-09/03/2022

Workshop di ricerca rivolto a performer, videomaker e musicisti emergenti sulle figure femminili del tragico attraverso le culture (da Ecuba alla Llorona).

Presso il Festival FAE di Lima in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Lima.

24-26/03/2022

Workshop presso Accademia di Belle Arti di Roma, dal titolo ANDARE OLTRE (*l'umano*), aperto a 30 studenti e ambientato nello spazio del Campo Boario della città, con la collaborazione teorica di Felice Cimatti.

9/05/2022

Incontro di approfondimento sul processo artistico di Motus presso l'Università di Urbino Carlo Bo all'interno del corso di Linguaggi mediali, performance e forme dello spettacolo della professoressa Laura Gemini.

12/12/2022 – 23/01/2023

Workshop presso la Berner Fachhochschule – Accademia delle arti di Berna, all'interno del Master in Expanded Theater, diretto dal professor Wolfram Heberle, che si concluderà a gennaio 2023 con la presentazione di un primo studio su *Frankenstein* con gli studenti al Teatro Sudpol Luzern di Lucerna.

2023

01/03/2023

BESTIAWORKSHOP#3 - Workshop presso Triennale Milano all'interno di FOG Performing Arts Festival.

Riflessione attorno al testo Le Troiane di Euripide e agli ultimi tre lavori della compagnia - *Tutto Brucia, You were nothing but wind* e *Of the nightingale I envy the fate (Dell'usignolo invidio la sorte)*.

27/10/2023

Kampnagel, Amburgo

Incontro con il pubblico ad anticipazione dello spettacolo *Frankenstein (a love story)*, una riflessione guidata da Sarah Plochl, sull'emarginazione del diverso, un percorso tematico che mette le sue radici nel romanzo della Shelley fino ad arrivare alla contemporaneità degli accadimenti storici.

23/11/2023

Incontro di approfondimento sul processo artistico di Motus presso la NABA Nuova Accademia di Belle Arti a Milano.

25/11/2023

I'AM ALIVE è un laboratorio teatrale per bambine e bambini con i due registi di MOTUS. Un incontro pratico organizzato all'interno di FOG Performing Arts Festival (Triennale Milano) che nasce dal nuovo spettacolo della compagnia, *Frankenstein (a love story)*, per indagare i mostri e la diversità.

26/11/2023

Frankenstein (a love story) | Visita tattile

FOG Performing Arts Festival Triennale, Milano.

Partecipazione gratuita previa prenotazione obbligatoria

Una visita tattile che offre ai partecipanti la possibilità di toccare con mano le scenografie e gli oggetti di scena dello spettacolo *Frankenstein (A Love Story)* con la guida della compagnia Motus. Un'esperienza unica di avvicinamento e comprensione degli spettacoli per abbattere le barriere e renderli fruibili a un pubblico sempre più ampio.

27/11/2023

Lecture ad approfondimento della figura di *Frankenstein*, e dello studio della drammaturgia dello spettacolo presso l'Università Bocconi Milano all'interno del Corso di Metodo, Critica e Ricerca nelle Discipline Artistiche / Teatro a cura di Silvia Bottiroli e Livia Andrea Piazza per la triennale del CLEACC, corso di Economia e Management per Arte, Cultura e Comunicazione.

2024

16/01/2024

incontro con gli studenti del corso di Graduate Dance History dell'Hunter College di New York

20/03/2024

Dialoghi di Teatro Contemporaneo, Mantova

Dialoghi di teatro contemporaneo è la rassegna dedicata all'incontro con alcuni dei più importanti protagonisti della scena italiana e internazionale. Il progetto giunto quest'anno alla decima edizione, permette l'incontro ravvicinato tra artista e pubblico, alternando momenti di recitazione, brevi video, fotografie e pensieri sulla vita e sull'arte scenica. Tra gli ospiti del 2024, la compagnia Motus, che si presenta al pubblico in dialogo con Magdalena Barile, autrice teatrale, dramaturg e sceneggiatrice, docente della Scuola Civica di teatro Paolo Grassi di Milano e collaboratrice con diverse compagnie e artisti della scena contemporanea.

27/03/2024

Incontro ESSERE SPETTATORE

Teatro Pergolesi di Jesi, AMAT

“Essere Spettatore”, è un percorso informale di dialogo con il pubblico e di approfondimento per leggere lo spettacolo dal vivo nel contemporaneo, promosso dalla Fondazione Pergolesi Spontini e curato da Pierfrancesco Giannangeli.

27/04/2024

I AM ALIVE presso Le Grutli (Svizzera)

Atelier teatrale per l'infanzia dedicato a bambine e bambini.

8/05/2024

Conferenza con gli studenti dell'Università degli studi di Teramo all'interno del

Ciclo di conferenze spettacolo del Dipartimento di Scienze della comunicazione all'interno del Corso di Culture teatrali e performative del Prof. Fabrizio Deriu

17/07/2024 - 21/07/2024

International Symposium for Directors presso La MaMa Umbria International

L' International Symposium for Directors è un programma di formazione rivolto a registi professionisti, coreografi, attori e altri professionisti del teatro. Artisti teatrali di fama internazionale conducono workshop e dimostrazioni.

30/09/2024 - 6/10/2024

Laboratorio performativo con Motus

Stockholm University of Arts (Stoccolma)

Workshop con gli studenti della Stockholm University of Arts, creato in collaborazione con il Turteatern di Stoccolma e l'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma.

I due registi svilupperanno a partire dal trittico sulle Troiane da loro ideato un'indagine laboratoriale sulle animalità e sulla bestializzazione del corpo.

4/10/2024

Lancio del programma e del progetto Le Troiane presso l'Istituto Italiano di Cultura di

Stoccolma (17.30), moderato dal professore di drammaturgia Jon Refsdal Moe della Stockholms konstnärliga högskola – Stockholm University of the Arts, in dialogo con i registi della compagnia.

4/11/2024 - 28/11/2024

Prima Prova

Accademia Teatrale Carlo Goldoni del Teatro Stabile del Veneto

I due registi hanno collaborato con il Teatro Stabile del Veneto con un progetto dedicato a 10 giovani attori e attrici dell'Accademia Teatrale. Il progetto ha visto la costruzione dello spettacolo “I Saw Light”, che ha debuttato al Teatro Goldoni di Venezia all'interno della rassegna Asteroide Amor.

2025

7/01/2025 e 30/04/2025

Working on [ÒDIO] - Liceo Giulio Cesare (Rimini)

All'interno del workshop di R.Y.F. È stato ieri, i due registi terranno due giornate laboratoriali con gli studenti che andranno ad approfondire il tema della violenza, dell'odio e della sopraffazione.

20/02/2025

Consorzio Wunderkammer (Ferrara)

Incontro di approfondimento con pubblico ed operatori al termine della replica di Daemon, in programmazione presso lo stesso spazio.

15/03/2025

Inaugurazione Future in the Past (Rimini)

La compagnia tiene un talk in occasione della pubblicazione online del progetto ARCHIVIO MOTUS e dell'inaugurazione della mostra Future in the Past, la mostra-atlante in cui la compagnia espone oltre 30 anni di attività presso l'Ala Nuova del Museo della Città di Rimini.

1/04/2025

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Urbino)

Silvia Calderoni e il Direttore di AMAT, Gilberto Santini, incontrano gli studenti del corso di Sociologia dei processi culturali e comunicativi per approfondire i temi affrontati in MDLSX.

7/06/2025

Workshop - (O)UTPOST FLØRLI (Norvegia)

Nella cornice del festival (O)UTPOST FLØRLI a Flørli, Lysefjorden (Norvegia) i due registi hanno tenuto il workshop My rage is a silent raving, un percorso verso la scoperta del proprio corpo e delle sue zone d'ombra—un accadimento collettivo pensato per dare voce a chi spesso voce non ha.

7/06/2025

Talk - (O)UTPOST FLØRLI (Norvegia)

Nella cornice del festival (O)UTPOST FLØRLI a Flørli, Lysefjorden (Norvegia) i registi hanno incontrato il pubblico nell talk Motus, bodies and monsters, un viaggio attraverso la nuova produzione di Frankenstein, che esplora la relazione con la mostruosità, e i resoconti sulle residenze per il progetto speciale [ÒDIO].

4/08/2025, 10/08/2025 e 14/08/2025

My rage is a silent raving e I AM ALIVE - Colombia

Presso Universidad de los Andes (Bogotà) e al Coliseo Puerto Narino (Leticia y Puerto Narino, Amazonas) i due registi hanno proposto il workshop My rage is a silent raving, un percorso verso la scoperta del proprio corpo e delle sue zone d'ombra—un accadimento collettivo pensato per dare voce a chi spesso voce non ha. Al Teatro Municipal Manuela Beltràn (El Socorro, Colombia) hanno coinvolto i più piccoli nel workshop I AM ALIVE, che invita ad indagare il diverso e non conforme.

5/09/2025

Talk - IRA Festival (Soverato)

Durante la residenza studio per Appunti per Frankenstein (history of hate) Motus ha dialogato con Gaia Clotilde Chernetich in un incontro informale per artisti e professionisti per esplorare processi creativi e produttivi e potenziali nuove collaborazioni.

5/11/2025

incontro aperto - Teatro Gustavo Modena (Genova)

In occasione delle repliche di Frankenstein (history of hate) Motus incontra il pubblico e gli studenti liceali in un momento informale di racconto e confronto sulla mostruosità e il diverso.

20/12/2025

talk Primi Fuochi - Casa Motus (San Giovanni in Marignano)

Laura Gemini in dialogo con Daniela Nicolò ed Enrico Casagrande sull'Archivio digitale che raccoglie 35 anni di storia della compagnia sugli spettacoli nati proprio a Casa Motus.

Premi e riconoscimenti:

- Maggio '99 - Riccione: nell'ambito del Video-festival Riccione TTV la giuria di Concorso Italia attribuisce a Motus il Premio di Produzione per il video *Orlando Furioso*, rielaborazione video dello spettacolo *O.F. ovvero Orlando Furioso*;
- Giugno '99 - Napoli: Premio attribuito annualmente dalla rivista Lo Straniero ai giovani talenti emersi nel campo dell'arte e della scienza. A Motus viene attribuito il premio con la seguente motivazione: "Dopo prove interessanti e provocatorie, ha messo in scena *Orlando Furioso* che, secondo un'estetica visivo-sonora brillante, memore delle origini romagnole (da Fellini a Casadei), ma anche partecipe di un immaginario postmoderno che va dal fumetto alla fotografia alla pittura alla moda, ha affrontato una lettura ironica della 'crisi del maschio' particolarmente segnata da Deleuze e altri analisti della nostra bizzarra e stravolta contemporaneità";
- Dicembre '99 - Milano: la Giuria dei Premi Ubu attribuisce a Motus il Premio Ubu Speciale: "Per la coerenza testarda e creativa di una ricerca visionaria nel ridisegnare spazi e filtrare miti, attraverso uno spasmodico uso del corpo e il recupero di materiali degradati e quotidiani sull'onda trascinate della musica";
- Novembre '00 - Milano: la Giuria dei Premi Ubu attribuisce il Premio Ubu Speciale al progetto *Prototipo*: "Il progetto *Prototipo* autogestito da Fanny& Alexander, Masque Teatro, Motus e Teatrino Clandestino a Interzona di Verona, nell'ambito della Biennale di Venezia, per la pianificazione e lo svolgimento di una proficua esperienza di collaborazione fra giovani compagnie teatrali in uno spazio straordinario";
- Dicembre '02 - Milano: la Giuria dei Premi Ubu attribuisce a Motus il Premio Ubu Speciale "per il gioco di sdoppiamento delle immagini e del racconto nell'evoluzione del *Progetto Rooms*";
- Dicembre '07 - Rimini: Enrico Casagrande e Daniela Francesconi Nicolò ricevono il Sigismondo d'oro 2007, il riconoscimento ai cittadini riminesi che hanno onorato la città con la propria attività;
- Febbraio '10 Milano: la giuria dei Premi Ubu attribuisce a Silvia Calderoni il Premio Ubu (2009) come miglior attrice under 30;
- Gennaio '11 – Motus è candidato al Premio Europa Nuove Realtà Teatrali;
- Novembre '12 – Montréal (Canada): *Alexis. Una tragedia greca* è stato eletto miglior spettacolo straniero del 2012 dall'Associazione dei Critici del Québec;
- Aprile '14 – Premio Turrone Città di Cesena per il teatro a Silvia Calderoni;
- Maggio '14 – *Nella Tempesta* è finalista al Prix Du Souffleur (Paris);
- Dicembre '16 – Bologna: *MDLSX* riceve il premio dello spettatore come miglior spettacolo dell'anno da Teatri di Vita;
- Dicembre '16 – *MDLSX* è selezionato come uno dei migliori dieci spettacoli di danza dell'anno in Brasile dalla rivista Jornal O Globo.
- Marzo '17 – Catalogna. *MDLSX* riceve il "Premis de la Critica" come miglior spettacolo internazionale del 2016.
- Settembre '18 – nomination di *Panorama* per Outstanding Innovative Design e Outstanding Performance Art Production all'Innovative Theatre Award di New York.
- Gennaio '19 – nomination di *Panorama* per Miglior Regia ai Premi Ubu 2018
- Novembre '21: l'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro (ANCT), presieduta da Giulio Banfi, conferisce a Motus il Premio della Critica 2021.
- Dicembre '25 - Motus vince il Premio Speciale UBU 2025 per la realizzazione di Archivio Motus e la curatela di Supernova.